

Portfolio Gianfranco Cappuccini



IL CALEIDOSCOPIO

L'autore piemontese, non insegue un filone esclusivo, non si sofferma su un'unica tematica, non si fossilizza su un'unica vena espressiva, ma spazia a trecentosessanta gradi, manifestando interesse per ogni forma di fotografia.

Le sue immagini presentano una buona capacità di lettura, spesso sfiorano un linguaggio poetico e ricercato.

di Roberto Zuccalà

Il caleidoscopio di solito è un semplice tubo di cartone avente all'interno una serie di specchi diversi per forma e colore; pezzetti di vetro colorati per creare la visione d'infinita strutture simmetriche. Il nome dello strumento fa riferimento alla lingua greca e, come è noto, significa: "oggetto che permette di vedere belle forme". Appoggiando un occhio ad un'estremità del tubo, come si farebbe con un cannocchiale e girando poi l'altra estremità, si possono, infatti, vedere delle figure interessanti, grazie ai

